F.I.V.R.A

Fabbriche Isolanti
Vetro Roccia Associate

Comunicato stampa

FIVRA: "Il recepimento della direttiva EPBD sia scelta di visione per il futuro del patrimonio edilizio italiano"

Milano, 21 ottobre 2025

L'Italia ha già ridotto i propri consumi di energia primaria del 7,4% rispetto al 2020, ma resta ancora da conseguire un ulteriore -8,6% per raggiungere l'obiettivo complessivo del -16% entro il 2030, pari a quasi 50.000 GWh/anno. In questo quadro, il recepimento della **Direttiva EPBD (Energy Performance of Buildings Directive)** rappresenta un passaggio cruciale per dotare il Paese di una cornice normativa solida e coerente, capace di sostenere cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni nel percorso di efficienza e sostenibilità.

FIVRA – Fabbriche Italiane Vetro Roccia Associate esprime quindi **forte preoccupazione** per l'attuale formulazione del **disegno di legge di Delegazione europea 2025**, dal quale la Direttiva EPBD risulta ancora esclusa, nonostante il termine per il suo recepimento sia ormai prossimo. "Il recepimento della Direttiva EPBD non rappresenta un vincolo, ma un'occasione per modernizzare il patrimonio edilizio italiano, migliorandone le prestazioni energetiche, la sicurezza e il valore economico – in linea con gli obiettivi di sostenibilità europei e nazionali", sottolinea FIVRA. "L'auspicio è che nel corso dell'esame alla Camera dei Deputati possano essere accolte le proposte volte a includere la Direttiva, aprendo così la strada a un meccanismo virtuoso di riqualificazione energetica degli edifici oggi in classe F e G – circa il 54% del patrimonio abitativo nazionale."

Secondo FIVRA, l'attuazione della Direttiva permetterebbe di conseguire una riduzione di circa 4,6 milioni di tonnellate di CO_2 all'anno, un incremento medio del valore immobiliare degli edifici riqualificati di oltre 14.000 euro, e la promozione di materiali isolanti riciclabili e di soluzioni tecniche avanzate che migliorano anche la sicurezza antincendio in edifici strategici quali scuole, musei, biblioteche, grandi strutture commerciali e ricettive.

"È fondamentale **disaccoppiare il recepimento della Direttiva EPBD dall'esperienza dei bonus edilizi del quadriennio 2020-2024**", aggiunge FIVRA. "Si tratta di due strumenti profondamente diversi: il recepimento può essere gestito con un budget annuale mirato e rivedibile in ogni Legge Finanziaria, valorizzando partenariati pubblico-privati e il

coinvolgimento delle ESCo, così da evitare oneri eccessivi per le finanze pubbliche e garantire un approccio sostenibile nel tempo."

L'attuazione della Direttiva avrebbe inoltre **un rilevante impatto occupazionale** lungo l'intera filiera delle costruzioni e dell'efficienza energetica, consolidando la posizione dell'Italia tra i Paesi europei più avanzati nella transizione verso un'edilizia sostenibile.

"Il recepimento della Direttiva EPBD è una scelta di visione e responsabilità," conclude FIVRA. "Permetterà di ridurre i consumi energetici, le emissioni e la dipendenza dalle fonti fossili, generando valore economico e ambientale duraturo per cittadini, imprese e istituzioni."